

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste: sostenere la crescita del territorio

di Francesco Santini*

Lo sviluppo sociale ed economico di Trieste e provincia sono l'obiettivo primario e il principio vitale che muovono gli interventi della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste opera nel territorio della provincia di Trieste che, oltre alla città capoluogo, comprende i comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Monrupino, Sgonico e Duino Aurisina e che, grazie alla sua favorevole posizione geografica, rappresenta un importante nodo di raccordo delle vie di comunicazione con l'Europa dell'Est.

Gli abitanti della provincia di Trieste sono poco meno di 240mila, residenti per l'87,02% nel comune capoluogo. La popolazione è composta per il 27,22% di ultra sessantacinquenni contro solo il 14,55% di popolazione concentrata nella classe d'età 0-19 anni rappresenta certamente un tema di riflessione rispetto alle politiche economiche e sociali da attuare sul territorio da parte della Fondazione. Trieste oltretutto ha una sua storia che la definisce come punto di contatto tra culture ed etnie diverse: questo è evidente non solo nella distribuzione della popolazione – un vero e pro-

prio concentrato mitteleuropeo in cui sono tradizionalmente presenti, oltre alle componenti italiana e slovena, anche quella greca, ebraica e armena – ma anche dai luoghi di culto che testimoniano la convivenza di religioni diverse. In città si trovano infatti, tra le altre, la chiesa greco-ortodossa e quella serbo-ortodossa, la sinagoga, la chiesa evangelica luterana e quella elvetica.

Il tessuto economico di Trieste è formato da 17.088 aziende, con una maggioranza di piccole e medie imprese e con uno sviluppato terziario che affianca il commercio al dettaglio e i servizi alle attività connesse alla sua funzione di polo portuale. In particolare si evidenzia un aumento annuale di quasi il 2% del tasso di occupazione (che si attesta al 66%). A testimonianza del trend positivo che la città sta vivendo in questi ultimi anni, vale la pena segnalare che, anche nel 2008, Trieste è risultata tra le prime dieci città italiane per qualità della vita nell'indagine annuale pubblicata da "Il Sole 24 Ore".

L'attività della Fondazione

L'attività della Fondazione CRTrieste è basata sulle linee guida di una programmazione pluriennale, che costituisce il principale strumento per definire la strategia e l'operatività istituzionale dell'ente, ispirata al principio di effica-

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

cia ed efficienza rispetto alle risorse a disposizione. Per l'esercizio 2008 sono stati complessivamente erogati 8.415.182,75 euro, dei quali 6.307.003,18 euro per l'attività progettuale e 2.108.179,57 euro per quella erogativa.

Nel corso del 2008 la Fondazione ha attivato un nuovo settore statutario rilevante, "sviluppo locale ed edilizia popolare locale" che è finalizzato a dare attuazione esclusivamente a progetti propri della Fondazione. Questa iniziativa si va ad aggiungere alle numerose iniziative messe in campo dalle fondazioni di origine bancaria in questo settore: si può citare, per esempio, la Fondazione Housing Sociale nata da un'idea della Fondazione Cariplo per avere uno strumento operativo con cui realizzare il progetto di *housing* sociale ovvero per ricercare risorse da affiancare alle proprie nel finanziamento di queste iniziative e per promuovere e rafforzare modalità non profit per la gestione degli alloggi, delle comunità dei residenti e dei servizi sociali e di vicinato.

Interventi nel settore immobiliare

Nel corso degli anni la Fondazione ha portato a termine o comunque sviluppato importanti progetti per il territorio triestino che rientrano all'interno dell'analisi dello stato dell'area fatta inizialmente ovvero quell'incrocio di dati demografici-economici-sociali che devono essere alla base dell'attività valutativa ed erogativa di ogni fondazione.

Centro polifunzionale

La ristrutturazione e il recupero dell'edificio adibito a centro cultura e congressuale proposti dal Comune di Trieste e finanziati dalla Fondazione CRTrieste, rientrano nell'ambito della valorizzazione delle Rive cittadine,

area di primario interesse turistico per la città. L'edificio dell'ex Pescheria ospita oggi uno spazio espositivo flessibile e polivalente per mostre ed eventi di grande rilievo, un'area riservata ai servizi nella quale trova posto un bar, *bookshop* e uffici disposti su diversi livelli.

A luglio 2006 l'edificio è stato inaugurato con l'inedita mostra "Andy Warhol's Timeboxes", ospitata nel nuovo spazio espositivo battezzato "Salone degli Incanti".

Museo di arte contemporanea

Il Museo d'Arte contemporanea di Muggia "Ugo Carà" è nato per ospitare mostre temporanee d'arte moderna e contemporanea. La struttura di 1350 metri cubi, è stata realizzata in 16 mesi. Il nuovo edificio è stato collocato nel centro storico di Muggia, accanto ad un tratto di cinta muraria e ad un bastione del XVI secolo. Tale intervento ribadisce l'importanza delle erogazioni filantropiche delle fondazioni di origine bancaria per sostenere la cultura e l'arte del territorio.

Piscina pubblica

"Acquamarina", Piscina Terapeutica ad uso pubblico, sorge a Trieste nella zona della Sacchetta, al Molo Fratelli Bandiera, e la sua realizzazione rappresenta un esempio di intelligente riconversione di una zona demaniale marittima, precedentemente occupata dai Frigoriferi Generali (risalenti al 1925) e ceduta in concessione dall'Autorità Portuale al Comune di Trieste.

Finanziata dalla Fondazione CRTrieste, "Acquamarina" è una piscina terapeutica con acqua di mare riscaldata destinata all'idrokinesiterapia, dove l'acqua marina è utilizzata per le sue proprietà fisiche sia come ambiente che facilita la rieducazione motoria, sia come stru-

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

mento da utilizzarsi dal fisioterapista a scopo di idromassaggio.

La contemporanea presenza, nella struttura, di ambienti ed attrezzature per fisioterapia e per eventuali terapie inalatorie consente una vasta apertura ai bisogni dell'utenza.

Asilo

L'intervento ha permesso un ampliamento strutturale e funzionale dell'edificio esistente mediante la creazione di un nuovo corpo ad esso collegato con una superficie di circa 150 metri quadrati ed un volume di 500 metri cubi. Nella struttura ha trovato spazio una nuova "sezione lattanti-semidivezzi" con 12 posti, che va a incrementare la ricettività del sistema dei servizi comunali alla prima infanzia, dando una risposta concreta alle numerose richieste delle famiglie residenti. Al momento la nuova sezione ospita bambini compresi tra i 5 e i 14 mesi, assistiti da uno staff composto da due educatrici e una persona d'appoggio.

L'intervento della Fondazione CRTrieste è avvenuto tramite la costituzione di un trust, uno strumento giuridico di derivazione anglosassone, impiegato per la prima volta in Italia da una fondazione di origine bancaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali unitamente a un ente locale. Per la realizzazione di questa iniziativa il Comune di Duino Aurisina ha infatti apportato al trust il bene oggetto dell'intervento, l'asilo nido, e la Fondazione le risorse necessarie al suo ampliamento. In tal modo, l'intervento, nel suo complesso, ha richiesto tempi di elaborazione progettuale e messa in opera, notevolmente ridotti.

Casa di accoglienza

La Casa di Accoglienza "Brandesia" si trova nel rione di San Giovanni. Si tratta di una

struttura su tre livelli che copre una superficie di 1500 metri quadrati.

Dopo un notevole lavoro di ristrutturazione – l'edificio era ridotto a un rudere inutilizzato e inutilizzabile – reso possibile dal sostegno economico della Fondazione CRTrieste, la Casa, trasformata in comunità terapeutica di accoglienza, è stata destinata all'ospitalità temporanea di giovani-adulti inviati dal Dipartimento di salute mentale.

Dormitorio pubblico

Avere come obiettivo un concetto onnicomprensivo di qualità della vita significa rivolgere i propri interventi prima di tutto alle fasce più indigenti della popolazione, con azioni di carattere assistenziale e idonee strutture ricettive che consentano il recupero e la prevenzione dalle maggiori situazioni di disagio. Da questa consapevolezza nasce il progetto per la riattivazione del servizio di dormitorio pubblico e pronta accoglienza, gestito dalla Diocesi locale attraverso la Caritas. L'impegno della Fondazione CRTrieste è stato quello di sostenere la ristrutturazione e il risanamento dell'immobile che ad oggi ospita una settantina di persone. Il dormitorio è diventato negli anni un punto di riferimento per i bisognosi e si è arricchito, sempre grazie al sostegno della Fondazione, di un ambulatorio dentistico.

Centro diurno

Il Centro diurno è la risposta a un'istanza che il Comune di Trieste ha presentato alla Fondazione CRTrieste, sulla base di un'approfondita analisi sui bisogni del territorio, dalla quale è emersa la necessità di attivare ulteriori servizi per coloro che vivono in strada. La Fondazione CRTrieste ha condiviso quest'esigenza e ha inteso procedere acquistando direttamente i locali, e occupandosi poi,

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

sia economicamente sia dal punto di vista tecnico, amministrativo e progettuale, della ristrutturazione di tali ambienti, per un importo complessivo dell'intervento pari a circa 800mila euro. La Fondazione ha messo poi il Centro a disposizione della città, dandolo in comodato gratuito al Comune di Trieste, che ne affida la gestione alla Comunità di San Martino al Campo e all'ICS Consorzio Italiano di Solidarietà, due delle associazioni che hanno partecipato al lavoro pluriennale di progettazione della struttura. La struttura può ospitare fino a 30 persone contemporaneamente.

Come si può chiaramente comprendere questa serie di interventi qui descritti va a chiarire quale può essere un ruolo di una Fondazione di origine bancaria: non sostituirsi all'Amministrazione Pubblica, ma lavorare insieme ad essa, non sostituirsi anche ad iniziative caritatevoli o di assistenza messe in atto da soggetti del mondo non profit ma lavorare insieme ad essi. È qui dunque che ritorna sempre il concetto di sussidiarietà: ritorna in quanto viene applicato, dalla Fondazione CRTrieste, anche attraverso moderni strumenti giuridici, come quello del trust.

Inoltre è positivo riscontrare come è stato inoltre costituito un ufficio tecnico all'interno della stessa Fondazione: sono stati assunti un architetto e un ingegnere, che affiancheranno i professionisti incaricati nello svolgimento di attività progettuale e/o di direzione lavori in relazione agli interventi di natura immobiliare promossi o partecipati dalla Fondazione.

Sembra questa una notizia da relegare all'organizzazione interna di una fondazione, mentre invece va a definire meglio il ruolo stesso delle Fondazioni, che si devono e si dovranno sempre più dotare di personale specializzato in determinate tematiche: dai settori in cui si interviene (arte, cultura, sociale ecc.) sino a che cosa maggiormente si va a finanzia-

re (se si finanziano molte ristrutturazioni giustamente sarà necessario dotarsi di personale atto a seguire tali progetti).

I contributi erogati

Si precisano qui alcuni contributi, fra i più significativi, che la Fondazione ha erogato suddividendoli per settori di intervento.

Crescita e formazione giovanile

Comune di Trieste - contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Servizi agli studenti nei Comuni sedi di Università": 60mila euro.

Curia vescovile servizio di pastorale giovanile - contributo alle spese per realizzazione del progetto educativo "peer education", volto al recupero di giovani disagiati che abitano o gravitano nel rione di San Giovanni: 20mila euro.

Commissariato del Governo del FVG - contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Rientro Sicuro" finalizzato a contrastare l'abuso di sostanze alcoliche: 10mila euro.

Educazione, Istruzione e formazione

Istituto comprensivo "Bergamas" - contributo alle spese per l'acquisto di nuova strumentazione scientifica da installare sulla motonave scuola utilizzata nell'ambito del progetto "Aula Blu": 36mila euro.

Consorzio Mib School of Management - contributo alle spese per la realizzazione della ottava edizione del corso "Origini", destinato a giovani laureati e diplomati discendenti da corregionali emigrati: 30mila euro.

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - contributo alle spese per la realizzazione dei Giochi sportivi studenteschi 2008/2009 e iniziative collegate: 20mila euro.

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

Volontariato, filantropia e beneficenza

Comune di Trieste - contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Alloggi per giovani nelle aree metropolitane": 60mila euro.

Croce rossa italiana - contributo alle spese per la distribuzione ai bisognosi assistiti di buoni acquisto e pacchi viveri in occasione delle prossime festività natalizie: 20mila euro.

Assistenza agli anziani

I.T.I.S. - Azienda pubblica di servizi alla persona - contributo alle spese per l'acquisto di 20 poltrone-riposo per le zone comuni delle residenze: 17.856,00 euro. Associazione Goffredo de Banfield - contributo alle spese per l'ampliamento del servizio a domicilio *offer-to* dall'unità infermieristica-riabilitativa a favore di persone anziane: 30mila euro.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Azienda "Ospedali riuniti di Trieste" - contributo alle spese per l'acquisto di un generatore di miscela per l'ozono-terapia: 18mila euro. I.R.C.C.S. "Burlo Garofolo" - contributo alle

spese per la realizzazione di un progetto formativo sulla metodologia clinica rivolto a professionisti sanitari: 40mila euro.

Centro Minibasket Azzurra - contributo alle spese per l'attività sportiva nella stagione 2008/2009: 20mila euro.

Arte, attività e beni culturali

Centro culturale Veritas - contributo alle spese per la realizzazione della mostra "Cuori pensanti-Trieste e il Centro culturale Veritas" in occasione del cinquantenario del Centro: 30mila euro.

Comune di Trieste - contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative culturali programmate nel 2008: 250mila euro.

Comune di Trieste - contributo alle spese per la realizzazione di una serie di iniziative promosse dall'Assessorato allo sviluppo economico del Comune di Trieste nel primo semestre 2008: 70mila euro.

Provincia di Trieste - contributo alle spese per l'organizzazione della rassegna estiva "Teatri a teatro": 200mila euro. ■

** docente master in fundraising
www.master-fundraising.it
Università di Bologna*

ERRATA CORRIGE

Il contributo pubblicato in *Terzo Settore*, n. 3/2010, pag. 45 dal titolo «Fare fundraising: un mix vincente di strategia e lavoro sul campo» è da attribuirsi a Giusy Battain, collaboratrice di Philanthropy Centro Studi (Università di Bologna) e Fondatrice A.B.C. - Associazione Bambini Chirurgici del Burlo Onlus e non a Valerio Melandri.